



Città di Randazzo
(Provincia di Catania)

IL SINDACO

DECRETO SINDACALE N. 01 DEL 08-01-2019

OGGETTO: Conferimento incarico legale per opporsi al Decreto Ingiuntivo n. 6498/2018 notificato da Banca Sistema spa di Milano.

Premesso

- Che il Comune di Randazzo, constatata la grave crisi finanziaria e di liquidità in cui versa ed ha versato, con delibera di Consiglio Comunale n. 40/2016 ha avviato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, tutt'oggi sub iudice;
- Che a seguito di più approfondite e fondate verifiche contabili e per dare maggiore solidità a detto piano di riequilibrio si è ritenuto necessario riaccertare la massa dei debiti gravanti sul Comune e rimodulare – dato l'insediamento della nuova amministrazione nel giugno 2018 – con delibera consiliare n. 18/2018 il Piano di riequilibrio;
- Che in conseguenza di tale verifica si è ritenuto necessario, al fine di soddisfare dal un lato i creditori fornitori di beni e servizi e dall'altro poter rimodulare con la dovuta congruenza detto piano di riequilibrio finanziario pluriennale, chiedere loro sia una dilazione temporale del pagamento che la rinuncia a parte della sorte capitale, di tutti gli interessi legale e delle spese pena il dissesto finanziario dell'Ente;
- Che ogni Settore Operativo Comunale ha proceduto alla ricognizione dei creditori e dei loro ritenuti crediti;
- Che il IV Settore Operativo Ragioneria ha proceduto, con nota prot. n. 18715 dell'08/10/2018, che si allega in copia alla presente (all. n. 1), alla verifica ed accertamento dei crediti di competenza in particolare di quelle riguardanti Edison Energia spa, Enel spa, Eni spa Power; Banca Sistema spa;

Considerato

che alcune di suddette aziende creditrici hanno ceduto il loro credito – nel frattempo radamente soddisfatto da questo Ente in ragione delle disponibilità di cassa – a Società e/o Banche specializzate nel recupero coattivo dei Crediti vantati, come ad esempio Banca Sistema spa di Milano o Banca Farmafactoring SPA di Milano, le quali, a torto, non tengono, una volta intrapresa l'azione di recupero coattivo del credito ricevuto dai cedenti, in alcun conto della sua reale e veritiera quantificazione e consistenza;

- che, in particolare, Enel Energia spa con sede in Roma P.I. 06655971007 ha ceduto crediti – ritenuti vantati nei confronti del Comune di Randazzo per fatture insolute, indicate nel medesimo decreto ingiuntivo di cui in seguito, per forniture di servizio erogate – a Banca Sistema spa di Milano P.I. 12870770158, cessione avvenuta con atti del notaio Claudio Cerini del 22/12/2015 rep. N. 224.477. racc. 71.089 e del 26/09/2016 rep. N. 255.840 racc. 71.809;
- che questa ultima Banca ha notificato in data 30/11/2018 il Decreto Ingiuntivo, allegato in copia alla presente (all. n. 2), nr 6498 del 2018 di €. 489.348,75 oltre interessi moratori dalla data di scadenza delle fatture sino al saldo ed oltre le spese legali;

Considerato

- che con nota prot. n. 22619 del 04/12/2018, allegata alla presente (all. n. 3), l'Ufficio Affari Legali ha chiesto ai settori competenti per la fornitura ed il pagamento dei servizi energetici, UTC e Ragioneria, di relazionare in merito a suddetto Decreto Ingiuntivo notificato da Banca Sistema spa, evidenziando l'opportunità o meno di opporsi ad esso, attraverso il conferimento di un incarico di patrocinio legale;
- che con nota prot.n. 24190 DELL'08/01/2019, allegata in copia alla presente (all. n. 4) e sottoscritta dal Segretario Generale data l'assenza del Ragioniere Capo, l'Ufficio di Ragioneria, evidenziando a seguito di verifica contabile la contestazione del quantum riportato in suddetto decreto ingiuntivo, ha comunicato l'opportunità che il Comune si costituisca in giudizio opponendosi al predetto decreto ingiuntivo;

Valutati gli interessi pubblici coinvolti e ravvisata, pertanto, l'opportunità di accogliere l'invito del Capo Settore Ragioneria, conferendo incarico legale ad avvocato abilitato al contenzioso per opporsi a suddetto decreto ingiuntivo;

Considerato, altresì,

- che la costituzione in giudizio del Comune deve avvenire attraverso il conferimento di incarico legale ad un professionista abilitato;
- che il Comune di Randazzo non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui è necessario ricorrere ad un professionista esterno;
- che appositamente contattato, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, per le vie brevi l'avvocato Salvatore Emmanuele del Foro di Catania con studio in Catania Via Vittorio Emmanuele Orlando n. 56 ha accettato di svolgere l'incarico di patrocinio legale per rappresentare e difendere il Comune nell'opposizione al citato decreto ingiuntivo dietro il pagamento complessivo per tutte le fasi del giudizio di €. 7.137,00 comprensivi di Iva, CPA e spese generali nonché di rimborso per l'anticipazione del sosto di €. 607,00 di contributo unificato ed €. 27,00 per diritti di segreteria;
- che la nomina di un professionista incaricato di rappresentare le ragioni del Comune costituisce scelta fiduciaria dell'Amministrazione Comunale;

DECRETA

- di conferire legale per opporsi al decreto ingiuntivo, sopra descritto, notificato al Comune il 30/11/2018 8 da Banca Sistema spa di Milano P.I. 12870770158; suddetto incarico all'avvocato Salvatore Emmanuele libero professionista del Foro di Catania con studio in Catania Via Vittorio Emmanuele Orlando n. 56, con ogni e più ampio mandato;
- di approvare l'allegato disciplinare di incarico che è costituito di n. 8 articoli;

- di dare atto che con successiva delibera di Giunta Municipale di prenderà atto di suddetto conferimento di incarico di patrocinio legale;
- di dare mandato al Capo I Settore Operativo di adottare tutti gli atti consequenziali detto incarico di patrocinio legale ivi compreso il necessario impegno di spesa;
- di dare atto che con propria determinazione il Capo I S.O. liquiderà al legale incaricato un acconto di €. 3.134,00 di cui 2.500,00 per diritti ed onorari comprensivi di Iva e Cpa e spese generali ed €. 634,00 per contributo unificato e diritti di segreteria e che si procederà al saldo di quanto dovuto, in reazione alle fasi giudiziali espletate ed a causa definita;
- di disporre l'inserimento del presente provvedimento nella raccolta delle decreti sindacali e la sua pubblicazione, come previsto dalle vigenti norme e regolamenti;

Il SINDACO
Francesco Sgroi





Città di Randazzo

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

GIUDIZIO: _____

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____ nei locali del Palazzo

Palazzo Municipale Piazza Municipio n.1

Tra:

Il Comune di Randazzo, nella persona del Capo Settore Affari Generali dott. Salvatore Salmeri nato a _____ domiciliato per la carica presso Palazzo Municipale Piazza Municipio n. 1

E

L'avvocato _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ si conviene quanto segue:

ART. 1. Con delibera di Giunta Municipale / Decreto Sindacale _____ del _____, esecutiva, è stato conferito all'avvocato _____ incarico legale per rappresentare il Comune di Randazzo, nel seguente procedimento giudiziario :

ART. 2. Il predetto professionista accetta il compenso a saldo ed al lordo di €. _____ Contestualmente all'incarico giudiziale di cui sopra l'Amministrazione verserà al predetto legale un acconto determinato sulla base dell'attività processuale mediamente e normalmente richiesta;

ART. 3. Il legale incaricato sarà supportato per l'attività di ricerca degli atti e di quanto altro occorrendo e richiesto dallo stesso, dai Funzionari Comunali;

ART. 4. Il legale si impegna a tenere costantemente informato il Comune sull'andamento del giudizio ed a fornire tempestivamente le notizie richieste, anche in ordine alla definitività della sentenza ed alla eventuale quantificazione degli interessi;

ART. 5. In dipendenza del superiore incarico l' Avv si obbliga a non assumere incarichi professionali da parte di privati o altri Enti pubblici per l'impugnativa di atti o provvedimenti adottati dal Comune di Randazzo né in sede amministrativa né in sede civile e ad esprimersi preliminarmente sulla sussistenza dei motivi per l'avvio di azione giudiziaria e sull'opportunità o meno di insistere nella prosecuzione della stessa;

ART. 6. Alla definizione di ciascuna fase o grado di giudizio il legale trasmetterà la relativa nota spese con il calce la dichiarazione, debitamente sottoscritta, che la stessa è stata redatta in base agli importi minimi di cui alla vigente tariffa professionale.

ART. 7. Il Comune si impegna a liquidare al professionista l'eventuale differenza tra l'ammontare della parcella e quanto precedentemente corrisposto a titolo d'acconto. Qualora, invece, l'ammontare della parcella dovesse risultare inferiore all'acconto già versato, il professionista si impegna a restituire la differenza, al netto di interessi e accessori di qualsivoglia natura, salvo la possibilità, da concordare volta per volta con l'Amministrazione Comunale, di trattenere il maggior importo ricevuto in conto spettanze per altre procedure già esaurite o pendenti;

ART. 8. L'accettazione del superiore incarico professionale da parte del professionista comporta l'obbligo per quest'ultimo di redigere parcella, relativa al compenso da ricevere, secondo quanto pattuito nell'atto di incarico, senza alcuna deroga. Detta parcella, così determinata, sarà liquidata ad avvenuta prestazione e definizione del giudizio per la cui rappresentanza si dà incarico.

Data _____

Il Capo I Settore Operativo
Dott. Salvatore Salmeri

Il Legale Incaricato